



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE PER L'IGIENE E LA SICUREZZA DEGLI ALIMENTI
E LA NUTRIZIONE

UFFICIO 7- Sicurezza e regolamentazione dei Prodotti Fitosanitari

DECRETO

Autorizzazione in deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria per l'impiego su prezzemolo e basilico, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario AGIL reg. n. 9005, contenente la sostanza attiva *Propaquizafop*.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il regolamento (CE) n. 1107/2009 del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 ottobre 2009 relativo all'immissione sul mercato dei prodotti fitosanitari e che abroga le direttive del Consiglio 79/117/CEE e 91/414/CEE, e successivi regolamenti di attuazione e/o modifica;

VISTO il regolamento (CE) n. 1272/2008 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il regolamento (CE) n. 396/2005 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 febbraio 2005 concernente i livelli massimi di residui di antiparassitari nei o sui prodotti alimentari e mangimi di origine vegetale e animale e che modifica la direttiva 91/414/CEE del Consiglio, nonché i successivi regolamenti che modificano gli allegati II e III del predetto regolamento, per quanto riguarda i livelli massimi di residui di singole sostanze attive in o su determinati prodotti;

VISTO il decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150 recante "Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi";

VISTA la legge 13 novembre 2009 n. 172 concernente "Istituzione del Ministero della Salute e incremento del numero complessivo dei Sottosegretari di Stato" e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, concernente "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59", ed in particolare gli articoli 115 recante "Ripartizione delle competenze" e l'articolo 119 recante "Autorizzazioni";

VISTO il decreto interministeriale 22 gennaio 2014 recante "Adozione del Piano di azione nazionale per l'uso sostenibile dei prodotti fitosanitari, ai sensi dell'articolo 6 del decreto legislativo 14 agosto 2012, n. 150, recante: «Attuazione della direttiva 2009/128/CE che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 11 febbraio 2014, n. 59 concernente “Regolamento di organizzazione del Ministero della salute”, ed in particolare l’art. 10 recante “Direzione Generale per l’igiene e la sicurezza degli alimenti e la nutrizione”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 marzo 2013, n. 44, recante il regolamento di riordino degli organi collegiali e degli altri organismi operanti presso il Ministero della salute e il DM 30 marzo 2016, recante la costituzione del Comitato tecnico per la nutrizione e la sanità animale e la composizione della Sezione consultiva dei fitosanitari;

VISTO il decreto 28 settembre 2012 “Rideterminazione delle tariffe relative all’immissione in commercio dei prodotti fitosanitari a copertura delle prestazioni sostenute e rese a richiesta, in attuazione del Regolamento (CE) 1107/2009 del Parlamento e del Consiglio”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290 concernente “Regolamento di semplificazione dei procedimenti di autorizzazione alla produzione, all’immissione in commercio e alla vendita di prodotti fitosanitari e relativi coadiuvanti”, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto del 2 dicembre 1996 con il quale è stato registrato al n. 9005 il prodotto fitosanitario denominato AGIL, contenente la sostanza attiva *Propaquizafop*, a nome dell’Impresa Adama Quena N.V., rappresentata in Italia da Adama Italia Srl, con sede legale in Grassobbio (BG), via Zanica,19-24050;

VISTA la Procedura per la gestione delle istanze di autorizzazione di prodotti fitosanitari per situazioni di emergenza fitosanitaria in attuazione dell’Art.53 del Regolamento (CE) 1107/2009, di seguito citata come “Procedura”;

VISTE le richieste di deroga per situazioni di emergenza fitosanitaria inoltrate dai portatori di interesse, con le quali è stata segnalata la necessità di poter disporre di prodotti fitosanitari contenenti la sostanza attiva *Propaquizafop* per l’utilizzo su prezzemolo e basilico contro infestanti;

ACQUISITO il parere del Servizio fitosanitario Centrale successivamente pubblicato sul portale del Ministero della salute all’indirizzo www.salute.gov.it;

VISTO l’esito della consultazione pubblica a seguito della quale è pervenuta la richiesta dell’Impresa medesima, diretta ad ottenere l’estensione d’impiego su prezzemolo e basilico contro infestanti, per situazioni di emergenza fitosanitaria ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, del prodotto fitosanitario AGIL, contenente la sostanza attiva *Propaquizafop*;

SENTITA la Sezione consultiva per i Fitosanitari, di cui al citato DM del 30 marzo 2016, relativamente all’estensione d’impiego su prezzemolo e basilico contro infestanti del prodotto fitosanitario in questione, per un periodo di 120 giorni, ai sensi dell’art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009;

VISTA la nota dell’Ufficio in data 14 maggio 2019 con la quale è stata richiesta la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

VISTA la nota del 14 maggio 2019 con la quale l’Impresa medesima ha presentato la documentazione di completamento dell’iter autorizzativo;

VISTO il versamento effettuato ai sensi del D.M. 28 settembre 2012.

DECRETA

E' autorizzata l'estensione d'impiego su prezzemolo e basilico contro infestanti, per un periodo di 120 giorni a partire dalla data del presente decreto, del prodotto fitosanitario denominato AGIL registrato al n. 9005 in data 2 dicembre 1996, a nome dell'Impresa Adama Quena N.V., rappresentata in Italia da Adama Italia Srl, con sede legale in Grassobbio (BG), via Zanica,19-24050, ai sensi dell'art. 53, paragrafo 1, del regolamento (CE) n. 1107/2009, preparato in stabilimenti di produzione e nelle taglie già autorizzati.

È approvata quale parte integrante del presente decreto l'etichetta allegata, con la quale il prodotto deve essere posto in commercio.

Il presente decreto sarà pubblicato sul portale del Ministero della Salute www.salute.gov.it. e sarà notificato, in via amministrativa, all' impresa interessata.

Roma, lì 11 giugno 2019

IL DIRETTORE GENERALE
f.to dott.ssa Gaetana Ferri

AGIL

**Erbicida selettivo di post-emergenza
Concentrato emulsionabile**

MECCANISMO D'AZIONE: GRUPPO A (HRAC)

AGIL

Registrazione Ministero della Salute n.
9005 del 02.12.1996

Composizione

100 g di prodotto contengono:
Propaquizafop puro g 9,60 (=100 g/l)
coformulanti q.b. a g 100
Idrocarburi, C10-C13, aromatici, <1% di
naftalene

INDICAZIONI DI PERICOLO: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e penetrazione nelle vie respiratorie. H319 - Provoca grave irritazione oculare. H332 - Nocivo se inalato. H411 - Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle. EUH208 - Contiene Propaquizafop. Può provocare una reazione allergica. EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

CONSIGLI DI PRUDENZA: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini. P261 - Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. P270 - Non mangiare, non bere, non fumare durante l'uso del prodotto. P273 - Non disperdere nell'ambiente. P280 - Indossare guanti/indumenti protettivi/proteggere gli occhi/proteggere il viso. P304+P340 - IN CASO DI INALAZIONE: trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico. P331 - Non provocare il vomito. P501 - smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale. P391 - Raccogliere la fuoriuscita. P405 - Conservare sotto chiave.



PERICOLO

ADAMA Quena N.V.

POBox 403 – Curacao (Antille Olandesi)

Rappresentata in Italia da:

ADAMA Italia S.r.l.

Via Zanica 19 – 24050 Grassobbio (BG)

Tel. 035 328811

Stabilimenti di produzione:

S.I.P.C.A.M. S.p.A., Salerano sul Lambro (LO)

ADAMA AGAN Ltd– 77100 Ashdod (Israele)

I.R.C.A. Service S.p.A. - 24040 Fornovo S. Giovanni (BG)

Stabilimenti di confezionamento:

CHEMARK Kft. – 8182 Peremarton – Ungheria

ADAMA Manufacturing Poland S.A. – Brzeg Dolny (Polonia)

Distribuito da:

Du Pont De Nemours Italiana S.r.l. – Via Pontaccio 10 – Milano

KOLLANT S.r.l. – Padova

Contenuto: 200 – 250 – 500 ml; 1 – 5 – 10 L Partita n.

PRESCRIZIONI SUPPLEMENTARI: non contaminare l'acqua col prodotto o il suo contenitore. Non pulire il materiale d'applicazione in prossimità delle acque di superficie. Evitare la contaminazione attraverso i sistemi di scolo delle acque dalle aziende agricole e dalle strade.

Durante la manipolazione del prodotto concentrato indossare guanti adatti e adeguate protezioni per il viso.

Durante l'applicazione del prodotto usare guanti adatti e tuta da lavoro completa. Durante eventuali lavorazioni da effettuare su colture ornamentali trattate usare guanti adatti.

Per proteggere le piante non bersaglio e gli organismi acquatici rispettare una fascia di sicurezza non trattata di 5 m dalla zona non coltivata e dai corpi idrici superficiali.

INFORMAZIONI MEDICHE

In caso di intossicazione chiamare il medico per i consueti interventi di pronto soccorso

AVVERTENZA: consultare un centro antiveleli.

CARATTERISTICHE

AGIL è un erbicida ad azione graminicida, a base di propaquizafop, per il controllo di post-emergenza delle infestanti nelle colture a foglia larga e per la lotta al riso crodo in risaia.

Il prodotto è attivo contro:

Infestanti sensibili:

Avena spp. (avena), *Bromus sterilis* (forasacco rosso), *Echinochloa crus-galli* (giavone), *Hordeum vulgare* (orzo), *Lolium* spp. (loglio), *Panicum dichotomiflorum* (giavone americano), *Panicum miliaceum* (miglio), *Phalaris* spp. (falaride), *Setaria* spp. (Setaria), *Sorghum halepense* (sorghetta), *Triticum* spp. (frumento), nonché nascite spontanee di cereali.

Infestanti mediamente sensibili:

Agropyron repens (falsa gramigna), *Alopecurus myosuroides* (coda di volpe), *Cynodon dactylon* (gramigna), *Digitaria sanguinalis* (sanguinella), *Oryza rufipogon* (riso crodo), *Poa* spp. (fienarola).

DOSI E MODALITÀ D'IMPIEGO

Modalità di applicazione:

AGIL deve essere distribuito con volumi di acqua compresi tra 200 e 400 l/ha. In tutte le applicazioni è consentito 1 solo trattamento all'anno.

Impiegare 0,8-1,2 l/ha di prodotto per il controllo delle malerbe sensibili e 1,5-2,0 l/ha per il controllo delle malerbe mediamente sensibili o di *Sorghum halepense* allo stadio di levata.

Intervenire quando le infestanti sono già emerse ed entro le prime fasi di allungamento del fusto.

In frutteto, intervenire da post-raccolta a maturazione/colorazione avanzata dei frutti nella stagione successiva. In risaia, intervenire in pre-semine del riso. Per tutti gli altri impieghi, intervenire in post-emergenza o post-trapianto rispettando il tempo di carenza.

In caso di coltura portaseme, e comunque non destinata in alcuna sua parte a fini alimentari, non è necessario mantenere il tempo di carenza indicato.

AGIL può essere impiegato nel diserbo delle seguenti colture:

Melo, Pero, Nespolo del Giappone, Cotogno, Pesco, Nettarino, Albicocco, Susino, Ciliegio, Vite, Arancio, Clementino, Mandarino, Limone, Pompelmo, Chinotto, Bergamotto, Cedro, Frutta a guscio, Vivai di fruttiferi, Pomodoro, Melanzana, Cocomero, Melone, Zucca, Broccoli, Cavolfiore, Cavolo cappuccio, Lino, Colza, Girasole, Soia, Cotone, Barbabietola da zucchero e da foraggio, Piante ornamentali, Vivai e piante forestali, Tabacco:

Intervenire alla dose di **0,8-2,0 l/ha** adattando il dosaggio in funzione delle malerbe presenti e del loro stadio di sviluppo.

Patata, Carota, Prezzemolo a grossa radice, Aglio, Cipolla, Scalogno, Spinacio, Fagiolo (per consumo fresco con o senza baccello e secco), Pisello (per consumo fresco con o senza baccello e secco), Cece, Favino, Fava, Lenticchia, Lupino, Erba medica, Trifoglio, Veccia:

Intervenire alla dose di **0,8-1,5 l/ha** adattando il dosaggio in funzione delle malerbe presenti e del loro stadio di sviluppo.

Lattuga, Asparago, Finocchio, Basilico, Prezzemolo:

Intervenire alla dose di **0,8-1,2 l/ha** adattando il dosaggio in funzione delle malerbe presenti e del loro stadio di sviluppo

Riso: trattamenti in pre-semine, dopo l'emergenza di riso crodo e giavone (*Echinochloa crus-galli*). Impiegare **1-1,2 l/ha** di prodotto da solo oppure 0,75-1 l/ha in miscela con Glifosate in una quantità di acqua di 200-400 l/ha.

Prima del trattamento attendere che le infestanti siano completamente emerse, impiegare AGIL dopo aver tolto l'acqua dalla

risaia (terreno umido); dopo l'applicazione, aspettare almeno 24-48 ore prima di re-immettere l'acqua in risaia e farla scorrere per almeno altre 48-72 ore prima della semina.

FITOTOSSICITÀ

Il prodotto può risultare fitotossico per le colture non indicate in etichetta.

Mantenere una fascia di rispetto di 3 metri dalle colture cerealicole adiacenti.

Dopo un trattamento con AGIL è possibile seminare o trapiantare senza limitazioni tutte le colture in normale successione agronomica. In caso di sostituzione delle colture trattate con AGIL, effettuare un'aratura profonda prima di seminare o trapiantare la nuova coltura; si sconsiglia la semina di cereali.

GESTIONE DELLE RESISTENZE:

Allo scopo di evitare o ritardare la comparsa e la diffusione di malerbe resistenti, si consiglia di alternare o miscelare a questo erbicida prodotti aventi un differente meccanismo d'azione e adottare idonee pratiche agronomiche, quali ad esempio la rotazione colturale e la falsa semina.

Attenersi alle indicazioni fornite nella presente etichetta.

COMPATIBILITÀ

Il prodotto è miscibile con i più comuni fitofarmaci ad eccezione di quelli a reazione alcalina (poltiglia bordolese, polisolfuri). Prima di impiegare in miscela con altri agrofarmaci o fertilizzanti verificarne la selettività con applicazioni su un numero limitato di piante.

Avvertenza: In caso di miscela con altri formulati deve essere rispettato il periodo di carenza più lungo. Devono inoltre essere osservate le norme precauzionali prescritte per i prodotti più tossici. Qualora si verificassero casi di intossicazione informare il medico della miscelazione compiuta.

INTERVALLO DI SICUREZZA

Coltura	Sospendere i trattamenti prima della raccolta (giorni)
Colza, girasole, soia, lino	90
Melone, cocomero e zucca	65
Cotone	60
Pisello e fagiolo (per consumo secco), cece, lenticchia, lupino, fava, favino	50
Barbabietola da zucchero, barbabietola da foraggio, veccia, trifoglio ed erba medica	45
Pisello e fagiolo (con e senza baccello per consumo fresco), patata e tabacco	40

Agrumi, frutta a guscio, melo, pero, nespolo del Giappone, cotogno, pesco, nettarino, albicocco, susino, ciliegio, vite, carota, radici di prezzemolo, cipolla, aglio, scalogno, pomodoro, melanzana, cavolo cappuccio, broccolo, cavolfiore, asparago, finocchio, basilico, prezzemolo	30
Lattuga, spinacio	15

Attenzione: da impiegarsi esclusivamente per gli usi e alle condizioni riportate in questa etichetta. Chi impiega il prodotto è responsabile degli eventuali danni derivanti da uso improprio del preparato. Il rispetto di tutte le indicazioni contenute nella presente etichetta è condizione essenziale per assicurare l'efficacia del trattamento e per evitare danni alle piante, alle persone e agli animali.

**NON APPLICARE CON I MEZZI AEREI
PER EVITARE RISCHI PER L'UOMO E PER L'AMBIENTE SEGUIRE LE
ISTRUZIONI PER L'USO
OPERARE IN ASSENZA DI VENTO
DA NON VENDERSI SFUSO
SMALTIRE LE CONFEZIONI SECONDO LE NORME VIGENTI
IL CONTENITORE COMPLETAMENTE SVUOTATO NON DEVE ESSERE
DISPERSO NELL'AMBIENTE
IL CONTENITORE NON PUO' ESSERE RIUTILIZZATO**